

ESERCIZIO GUIDATO PER I GRUPPI DI IMPEGNO LOCALE

Questo esercizio è stato pensato per favorire momenti di approfondimento per gruppi di persone che operano insieme sullo stesso territorio. Dopo l'ascolto degli stimoli proposti nei tre webinar, rappresenta un valore aggiunto sollecitare una riflessione prima personale, e poi di gruppo, capace di far "atterrare" una visione comune nella concretezza di chi opera. A questo scopo sono funzionali gli esercizi personali proposti al termine di ogni webinar, in vista di un primo discernimento condiviso. Vi invitiamo dunque a organizzare autonomamente un quarto incontro per il vostro gruppo di impegno locale guidati da questa semplice scheda di lavoro.

PREMESSA

Al termine di ciascuno dei 3 webinar del ciclo **"OLTRE LA DITTATURA DELL'EMERGENZA: NEOASSISTENZIALISMO E GENERATIVITÀ"** il moderatore ha proposto un breve esercizio personale di rilettura. Li ricordiamo brevemente:

1° webinar – SEGNALI DEL WELFARE CHE SARÀ

PRENDERE E LASCIARE: individuare uno stimolo per un possibile cambiamento da introdurre nel mio/nostro modo di portare avanti l'impegno concreto di accoglienza e aiuto dei più poveri, così come lo stimolo per qualcosa che invece potrei/potremmo abbandonare perché non più adeguato. Prendere nota

2° webinar – TRA ASSISTENZA E ATTIVAZIONE: CONFRONTO TRA ESPERIENZE GENERATIVE

LUCE E OMBRA: una cosa che ho "scoperto", una cosa che non ho capito. Individuare una scoperta e un punto che resta da approfondire. Prendere nota

3° webinar – "LÌ SONO INSERITI I POVERI, CON LA LORO CULTURA, I LORO PROGETTI E LE LORO PROPRIE POTENZIALITÀ" (Evangelii gaudium, n. 236)

FUOCO E GHIACCIO: da che cosa mi sono sentito riscaldato, entusiasmato; dove ho sentito diffidenza, blocco, paura, resistenza. Prendere nota del "calore" della risonanza interiore.

Per chi non avesse potuto seguire i webinar in diretta, le registrazioni sono disponibili sul canale YouTube di Caritas Ambrosiana (<https://www.youtube.com/channel/UC1W4sKdmz7zrFx-Hn9R5AEA>).

IN GRUPPO

Ogni gruppo può organizzarsi in presenza (se le condizioni della pandemia lo consentono) oppure on line, per **condividere le risonanze personali emerse dalle sollecitazioni ascoltate e trasformarle in prospettive comuni.**

Per facilitare il confronto e la raccolta dei contenuti **SUGGERIAMO ALCUNE DOMANDE:**

1. Quali sono stati gli **elementi più significativi** che sono emersi da ciascuno di noi? Li raccontiamo e li raccogliamo
2. Tra questi elementi che abbiamo evidenziato **quali ritornano** più spesso? Evidenziamoli
3. Questi elementi ricorrenti, ripresi da più persone, **suggeriscono un cambiamento** rispetto al nostro impegno? Che tipo di cambiamento?
4. **Che cosa ci serve**, di che cosa abbiamo bisogno per seguire questa intuizione?

NOTE METODOLOGICHE:

2 FACILITATORI: Per facilitare la raccolta dei contenuti, è consigliabile che l'incontro venga **moderato da una persona e che i contenuti emersi vengano annotati da un'altra.**

TEMPI: Ogni gruppo decide autonomamente i tempi necessari all'incontro. È consigliabile provare a prevedere quanto tempo dedicare a ogni domanda, in modo da poter contenere gli interventi e riuscire a dare spazio a tutte le domande, provando a privilegiare quelle che si ritengono più significative per il gruppo. In linea di massima, per la ricchezza delle domande su cui lavorare insieme, consigliamo di prevedere almeno **2 ore di incontro.**

RACCOLTA CONTENUTI: la modalità più semplice è che uno dei facilitatori, quello che NON modera l'incontro, scriva in diretta su un semplice file word o su un foglio a mano. È importante prevedere che al termine dell'incontro, prima di salutarsi, quanto trascritto venga **letto al gruppo per un'ultima condivisione.**

I contenuti raccolti rappresenteranno uno scenario su cui costruire nuove piste di lavoro comune da cui partire per progettare e/o rilanciare pratiche e prospettive.